

INNOMETRO

Innovazione nelle micro imprese della Città Metropolitana di Torino

SECONDO AVVISO

per la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'innovazione delle micro imprese

Torino, 1 giugno 2020

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Obiettivi e caratteristiche della misura**
- 3. Contributo previsto**
- 4. Destinatari/partecipanti**
- 5. Modalità di presentazione della candidatura**
 - 5.1 Documentazione obbligatoria di ammissibilità**
- 6. Procedura di selezione**
 - 6.1 Verifica di ammissibilità**
 - 6.2 Cause di esclusione**
 - 6.3 Esiti della verifica di ammissibilità**
- 7. Criteri di selezione**
- 8. Esito della selezione e graduatoria**
- 9. Avvio dell'attività**
 - 9.1 Attività promozionali**
- 10. Registrazione dell'attività**
- 11. Termine dell'attività**
- 12. Pagamento**
- 13. Aiuti di Stato**
- 14. Tutela della privacy**

Responsabile del procedimento

Contatti

1. Premessa

La Città Metropolitana di Torino, nell'ambito delle proprie strategie volte a valorizzare le risorse di supporto al sistema economico locale, promuove la realizzazione di servizi per l'accelerazione di processi innovativi delle micro imprese.

Fra gli obiettivi strategici che la Città Metropolitana persegue rientra infatti il sostegno al trasferimento di quel patrimonio di conoscenze e competenze innovative che il mondo della ricerca esprime sul territorio metropolitano ma che un sistema imprenditoriale dove prevalgono imprese piccole e medie incontra difficoltà a tradurre in programmi di ricerca e sviluppo applicati alle esigenze produttive.

La presente iniziativa, adottata nel quadro del progetto Innometro dalla Città Metropolitana di Torino, intende favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di processi innovativi fra i diversi attori pubblici e privati, facilitando la strutturazione di rapporti di collaborazione con lo scopo di sviluppare servizi innovativi, re-ingegnerizzare i processi produttivi, innovare e diversificare i prodotti, implementare le innovazioni tecnologiche.

In particolare, si intende favorire il trasferimento di competenze sulla capacità di innovare da soggetti che abbiano competenze sotto tale riguardo:

- a) Istituzioni Universitarie del territorio metropolitano accreditate dal MIUR;
- b) Enti pubblici di ricerca ai sensi del D.Lgs. n.218 del 25/11/2016;
- c) start-up innovative;
- d) PMI innovative.

A seguito delle verifiche semestrali – a partire dalla prima – potrà essere ampliata la platea dei potenziali fornitori, integrando tra quelli già previsti ulteriori enti ed organismi della ricerca.

In continuità con le politiche realizzate anche da altri attori pubblici del territorio, si ritiene di individuare un numero congruo di operatori idonei ad erogare servizi a sostegno dell'innovazione delle micro imprese e di rafforzare di conseguenza l'ecosistema dell'innovazione torinese.

Nell'ambito delle azioni di miglioramento della capacità di innovazione delle Imprese che operano nell'area dello Spazio Alpino, la Città Metropolitana, partner del progetto "DesAlps - Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space", intende, infine, valorizzare l'approccio *Design Thinking* quale utile leva innovativa, sia per la comprensione della necessità di fornitori e clienti interni/esterni all'impresa, sia per la progettazione e realizzazione di progetti innovativi.

Per le finalità fin qui espresse, in data 5 febbraio 2020 è stato pubblicato un Avviso di selezione per la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'innovazione delle micro imprese, e con determinazione della Dirigente della Direzione Attività produttive n. 1596 dell'8/5/2020 sono stati assegnati i contributi relativi a tre operatori (i *Soggetti Attuatori*) risultati ammessi a seguito del procedimento di selezione. Il presente Secondo Avviso ha lo scopo di integrare il gruppo di Soggetti attuatori incrementando in tal modo i percorsi di accompagnamento potenzialmente realizzabili in coerenza con la previsione di cui agli atti relativi al primo Avviso.

Glossario

- *Partecipanti: Soggetti (imprese, consorzi, associazioni, fondazioni) competenti ad attuare percorsi di accompagnamento all'innovazione da destinarsi a micro imprese*
- *Soggetti attuatori: assegnatari dei percorsi di accompagnamento*
- *Destinatari: micro imprese del territorio della Città Metropolitana di Torino che accedono al percorso di accompagnamento*
- *Misura: realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione delle micro imprese come da "Tab. 1 Standard dei percorsi di accompagnamento per lo sviluppo del progetto innovativo"*

2. Obiettivi e caratteristiche della misura.

Il presente avviso è finalizzato ad individuare un ulteriore soggetto interessato a collaborare con la Città Metropolitana di Torino per realizzare un set coordinato di servizi per l'accompagnamento all'innovazione radicale o incrementale¹ rivolto alle micro imprese, nel limite delle risorse ancora disponibili in esito alla prima selezione, pari ad Euro 31.000,00. L'accompagnamento all'innovazione è realizzato da un soggetto attuatore selezionato in base ai criteri di cui al presente bando, soggetto chiamato ad offrire servizi di consulenza specialistica a micro imprese² che dimostrino potenzialità di sviluppo in termini di prodotto, servizi, nuove tecnologie.

La ragione della misura di supporto e di consulenza specialistica si rinviene nella constatazione che le micro imprese incontrano tipicamente notevoli difficoltà nello strutturare progetti di innovazione di prodotti/processi/servizi o progetti di investimento e sviluppo con cui accedere a Bandi pubblici per loro natura assai articolati sotto il profilo della definizione dei requisiti, degli obblighi, della documentazione richiesta ma anche di un'efficace descrizione dei contenuti di progetto, in relazione a indicatori e premialità individuati.

Il percorso di accompagnamento dovrà pertanto di fornire attività consulenziali in materia di:

- sviluppo dell'idea innovativa;
- sviluppo di relazioni di networking;
- supporto nell'individuazione del partner/soggetto che svilupperà il progetto innovativo/fornirà il prodotto;
- supporto nella individuazione di strumenti finanziari (mediante accesso a agevolazioni pubbliche) adeguati per il successivo sviluppo del prodotto/processo innovativo.

¹L'innovazione radicale attiene ad un prodotto nuovo in assoluto capace di garantire un certo differenziale competitivo, per innovazione incrementale si intende invece un miglioramento del prodotto più coerente con le richieste di mercato ed in grado di prolungare il ciclo di vita del prodotto.

²meno di 10 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore ai 2 milioni di euro

Il soggetto attuatore individuato dovrà essere in grado di supportare l'impresa nell'individuazione e nella comprensione del bisogno innovativo espresso dalla stessa, verificarne la fattibilità potenziale anche in relazione a possibili interlocutori e partner, supportare l'impresa a valutare la concreta possibilità di attuazione e sostenibilità confrontandone i costi e i benefici, e tradurre il progetto innovativo in format di proposta idonei a accedere a bandi pubblici e/o altri strumenti messi a disposizione dal sistema locale di sostegno all'imprenditoria per tradurre il progetto in efficace innovazione.

L'innovazione potrà riguardare:

- innovazione di prodotto: sviluppo di nuovi prodotti oppure miglioramento di quelli esistenti;
- innovazione di processo: successione strutturata di attività che creino valore per il fruitore del processo. L'intervento progettato dovrà individuare i punti critici e le possibilità di intervento valutando il ruolo delle risorse umane, delle procedure operative, delle tecnologie utilizzate, e dei processi digitali. Gli interventi innovativi potranno riguardare:
 - i. il processo di erogazione del servizio;
 - ii. il processo logistico;
 - iii. processi di approvvigionamento;
 - iv. processi di progettazione;
 - v. processi distributivi;
 - vi. i processi formativi.

In generale, l'**innovazione di processo** fa riferimento al perseguimento di una pluralità di scopi che vanno dalla ricerca di una migliore efficienza dei fattori produttivi ad una migliore qualità e/o flessibilità dell'output del processo, consentendo un aumento della produttività e/o un miglioramento del rapporto qualità/prezzo.

L'attività innovativa, oltre a sostanzarsi nell'acquisizione, combinazione e utilizzo di capacità esistenti allo scopo di implementare il prodotto, processo o servizio, può comprendere anche altre attività destinate alla definizione concettuale e/o pianificazione di nuovi prodotti, processi e servizi.

Non costituiscono innovazione cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti esclusivamente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Sono richiesti servizi di analisi e monitoraggio degli scenari e delle opportunità tecnologiche rilevanti per le imprese con l'obiettivo di generare e valutare una serie di possibili soluzioni non convenzionali ed innovative da implementare a livello di prodotto e processo e fornire dunque alle imprese un utile strumento per la pianificazione dei loro possibili obiettivi strategici di innovazione.

Il partner, in grado di supportare la micro impresa nell'implementazione del progetto innovativo prodotto in esito al percorso di accompagnamento e quindi validato come previsto al punto 10 del bando, dovrà essere individuato con riguardo alle competenze presenti sul territorio Metropolitano fra i seguenti soggetti: Istituzioni Universitarie del territorio metropolitano accreditate dal MIUR, Enti pubblici di ricerca ai sensi del D.Lgs. n.218 del 25/11/2016, start-up innovative³ e PMI innovative⁴. Il predetto partenariato potrà essere realizzato anche con imprese con sede operativa all'esterno del territorio metropolitano ove non sia stato possibile individuare il partner nell'ambito di tale territorio. Un eventuale ampliamento della platea dei potenziali fornitori, volta ad includere ulteriori enti ed organismi della ricerca verrà valutato ed eventualmente disposto da Città Metropolitana a seguito della verifica periodica dell'andamento dei percorsi e dell'utilizzo delle risorse disponibili.

Tab. 1 – Standard dei percorsi di accompagnamento per lo sviluppo del progetto innovativo

<p>FINALITÀ</p>	<p>Sostenere l'imprenditorialità innovativa accompagnando micro imprese attraverso servizi di informazione e consulenziali per fornire possibilità e strumenti per accelerare il processo di innovazione.</p> <p>Favorire il collegamento fra domanda e offerta di innovazione, il trasferimento tecnologico e l'applicazione delle conoscenze.</p> <p>Realizzare un percorso di accompagnamento volto a sviluppare la definizione e la costruzione del progetto innovativo nelle sue diverse articolazioni.</p> <p>Sostenere la capacità innovativa attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico degli incentivi/finanziamenti a livello regionale, nazionale, comunitario.</p>
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>Accompagnamento personalizzato basato sulla consulenza specialistica articolata in un percorso di affiancamento dedicato all'innovazione nelle sue diverse componenti essenziali.</p> <p>Il Percorso di accompagnamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del bisogno di innovazione - Consulenza e orientamento allo sviluppo d'idea innovativa - Supporto allo sviluppo e allo scouting delle tecnologie - Supporto nella gestione della proprietà intellettuale (eventuale) - Supporto nello sviluppo di relazioni/networking e nell'individuazione del partner/soggetto che svilupperà il progetto innovativo/fornirà il prodotto fra i soggetti sopra indicati;

³Il D.L. 179/2012, convertito in l. 221/2012, definisce - all'art.25 - le caratteristiche delle start-up innovative; le società per essere considerate start-up innovative e poter usufruire dei benefici introdotti dalla normativa, devono presentare richiesta di iscrizione nella sezione speciale del Registro Imprese unitamente ad una autocertificazione del legale rappresentante che attesti il possesso dei requisiti di legge.

⁴Il Decreto Legge 3/2015 (Investment Compact), convertito in l. 33/2015 e s.m.i., definisce – all'art.4 – le caratteristiche delle P.M.I. innovative; tali P.M.I., costituite in forma di società di capitali, ed essere iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese ad esse riservato – sezione speciale diversa da quella cui sono iscritte le start-up innovative.

	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nella redazione della proposta di progetto innovativo: analisi dei punti di debolezza, mappatura del processo, descrizione dei risultati attesi; - Supporto nell'accesso a bandi pubblici, strumenti finanziari, altre agevolazioni pubbliche finalizzate a concretizzare il progetto di prodotto/processo innovativo.
MODALITÀ E DURATA	<p>La durata dei percorsi consulenziali dipende dalle caratteristiche del progetto.</p> <p>Nella sua totalità il percorso di accompagnamento prevede una durata massima di 25 ore, entro un periodo di 130 giorni naturali e consecutivi a far data dalla firma dell'Accordo fra il soggetto attuatore e l'impresa.</p> <p>Qualora il percorso di accompagnamento utilizzi l'approccio Design Thinking, il percorso di accompagnamento avrà una durata massima di 30 ore entro un periodo di 130 giorni naturali e consecutivi a far data dalla firma dell'Accordo fra il soggetto attuatore e l'impresa.</p> <p>La Città Metropolitana riconoscerà il 70% delle ore di consulenza erogata alla conclusione del percorso di accompagnamento a fronte della trasmissione del progetto innovativo, mentre la quota restante pari al 30% delle ore di consulenza erogata sarà riconosciuto solo a positiva validazione del progetto elaborato da parte di apposita Commissione.</p> <p>Ogni piano di accompagnamento può prevedere ore erogate di Front Office (a diretto contatto con il destinatario) e di Back Office (non a diretto contatto con il destinatario, ma finalizzate al percorso di accompagnamento). Le ore di Back Office sono consentite nella misura massima di 5 ore e nel limite del 20% delle ore utilizzate qualora inferiori a 25.</p> <p>Tutti i percorsi di accompagnamento dovranno essere realizzati entro il 30/11/2021 e rendicontati entro il 31/12/2021.</p> <p>La Città Metropolitana si riserva di prorogare il termine suddetto qualora ricorrano le condizioni normative e di bilancio</p>
OUTPUT MINIMO	<p>Proposta di progetto innovativo che contenga necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione e valutazione del bisogno - Sviluppo dell'idea di servizio/prodotto/processo (descrizione, requisiti tecnici, mappatura, prestazioni necessarie, tempi di realizzazione, elementi specifici di innovazione, tecnologie disponibili o da sviluppare, valutazione delle implicazioni brevettuali di base) - Analisi delle diverse fasi dell'innovazione (ricerca, sviluppo, diffusione, produzione, commercializzazione) - Individuazione delle esigenze finanziarie (dettaglio del budget previsto) e degli strumenti specifici di finanziamento pubblici/privati cui si prevede di far ricorso.

3. Contributo previsto

Al soggetto attuatore selezionato sarà riconosciuto un contributo a copertura dei costi calcolato applicando l'Unità di costo standard pari a Euro 50,00/h per ora di consulenza prestata.

La durata massima del percorso di accompagnamento suscettibile di riconoscimento economico da parte della Città Metropolitana è pari a **25 ore**; qualora il percorso di accompagnamento utilizzi l'approccio *Design Thinking*, lo stesso potrà avere una durata massima di **30 ore**.

La Città Metropolitana riconoscerà il 70% delle ore di consulenza erogata alla conclusione del percorso di accompagnamento attestata mediante trasmissione del progetto innovativo sottoscritto dalle parti, mentre la quota restante pari al 30% delle ore di consulenza erogata - nei limiti del tetto massimo sopra indicato -

sarà riconosciuto solo a positiva validazione del progetto elaborato da parte di una Commissione nominata da Città Metropolitana, cui parteciperà anche il soggetto attuatore. Tutti i percorsi di accompagnamento dovranno essere conclusi entro il 30/11/2021 e rendicontati entro il 31/12/2021.

Per le imprese che non concludano il percorso di accompagnamento, a seguito di rinuncia delle stesse ovvero di riconosciuta impossibilità da parte del soggetto attuatore di approdare ad un progetto di innovazione realizzabile, verrà comunque riconosciuto al soggetto attuatore stesso un contributo equivalente alle ore effettuate entro un massimo del 5% dell'importo di contributo assegnato al soggetto attuatore.

In sede di rendicontazione finale verrà riconosciuta a ciascun soggetto attuatore, entro l'importo di contributo assegnato, una somma pari al 10% delle somme ammesse a rendicontazione e relative alle ore di consulenza effettivamente erogate alle micro imprese, e volta a compensare le attività di promozione dell'iniziativa, nei limiti dei costi effettivamente documentati.

Ciascun soggetto interessato potrà presentare un solo progetto per un importo di progetto non inferiore a euro 20.000,00 e non superiore a euro 31.000,00; tale importo deve essere calcolato quale:

- a) equivalente del prodotto tra le ore di consulenza che dovranno essere erogate per il numero di imprese che si prevede di coinvolgere nel percorso di accompagnamento all'innovazione e
- b) dal valore delle attività promozionali che, comunque, non può eccedere il 10% dell'importo di cui sopra.

Il medesimo soggetto non potrà presentare singolarmente o in forma associata più di un progetto.

Il valore dei progetti presentati potrà essere incrementato in sede di assegnazione, previo accordo con i soggetti attuatori individuati, fino al 100% del loro valore qualora non venga esaurito, in sede di assegnazione dei contributi, l'importo di cui al presente provvedimento; resta comunque fermo il limite di importo complessivo sopra individuato di Euro 31.000,00 per il presente bando.

Inoltre, l'importo massimo di progetto potrà essere implementato su proposta della Città Metropolitana, in un momento successivo, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- aumento delle dotazioni sul bilancio metropolitano;
- minore realizzazione delle attività da parte di uno o più operatori.

La Città Metropolitana potrà in tal caso proporre ai soggetti attuatori individuati un aumento del budget assegnato alle medesime condizioni al fine di conseguire la realizzazione di un maggior numero di progetti di accompagnamento.

Si specifica che in caso di presentazione di più proposte progettuali,

- qualora la proposta che avrà conseguito il maggior punteggio ai sensi del successivo punto 7 esaurisca

per intero le risorse disponibili (pari a Euro 31.000,00), non verranno assegnati contributi alle altre proposte progettuali;

- qualora la proposta che avrà conseguito il maggior punteggio ai sensi del successivo punto 7 non esaurisca per intero le risorse disponibili (pari a Euro 31.000,00) l'importo restante sarà assegnato alla proposta progettuale seguente in graduatoria, che avrà la facoltà di rinunciare alla realizzazione del progetto, determinando l'ulteriore scorrimento della graduatoria.

In entrambi i casi la graduatoria risultante dal procedimento di selezione potrà essere utilizzata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse come sopra specificato.

3.1 Dotazione finanziaria e imputazione della spesa

Il plafond disponibile per la misura di sostegno ammonta a Euro 31.000,00 e trova copertura per Euro 17.600,00 all'intervento 1.04.03.99.999, capitolo 20168 del bilancio di previsione 2019-2021 anno 2020 e per Euro 13.400,00 all'intervento 1.04.03.99.999, capitolo 20168 del bilancio di previsione 2019-2021 anno 2021, come da decreto del Consigliere delegato alle attività produttive della Città Metropolitana n. 12102 del 19/11/2019.

In relazione alle disponibilità così individuate, i soggetti attuatori potranno rendicontare i percorsi di accompagnamento per un importo pari al 55 – 60% del contributo totale assegnato nell'anno 2020, e per l'importo restante nell'anno 2021.

4. Partecipanti

Il presente bando è rivolto a soggetti che vogliono attuare percorsi di accompagnamento (di seguito *Soggetti*) da destinarsi a micro imprese le quali abbiano sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

I *Soggetti* possono presentare proposte progettuali in forma singola o associata (Associazione temporanea di scopo o Associazione temporanea di impresa).

I *Soggetti* possono essere imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni e devono garantire la propria capacità amministrativa e finanziaria.

4.1 Requisiti essenziali di partecipazione.

I predetti *Soggetti* devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente Paesi U.E.;

- le associazioni devono essere iscritte nel Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura territorialmente competente; le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile;
- le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico e operare ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile.

I *Soggetti* non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento;
- liquidazione coatta,
- concordato preventivo;
- avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I *Soggetti* **non devono**:

- essere stati destinatari di provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti della Città metropolitana di Torino;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
- aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo la normativa vigente;
- aver riportato condanna penale definitiva o decreto penale di condanna divenuti irrevocabili o sentenza di patteggiamento, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016; si richiama in proposito altresì l'applicazione del comma 3 del medesimo articolo;
- essere stati oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Non è ammissibile:

- la presentazione di più di un'istanza di candidatura, sia in forma singola sia in forma associata, e/o la partecipazione a più di una ATS/ATI;
- la presentazione contestuale di più di un'istanza di candidatura da parte di *Soggetti* che abbiano lo stesso legale rappresentante e/o esercitino un controllo effettivo diretto o indiretto l'uno rispetto all'altro, anche facendo riferimento alla situazione di controllo di cui all'art 2359 del Codice civile. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambi i *Soggetti* e i raggruppamenti di cui fanno parte.

5. Modalità di presentazione della candidatura

La proposta progettuale dovrà essere presentata con istanza redatta utilizzando la modulistica approvata unitamente al presente avviso.

Le istanze di contributo da parte dei *Soggetti* proponenti dovranno essere presentate alla Città Metropolitana di Torino – Direzione Attività Produttive – a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet della Città Metropolitana di Torino e fino alle ore 12 del 3 luglio 2020, l'apposita modulistica per l'istanza è reperibile all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/competitivita-innovazione/innometro>

L'istanza, debitamente compilata, firmata digitalmente⁵ dal legale rappresentante del soggetto proponente, corredata degli allegati obbligatori, dovrà essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura “*Denominazione soggetto richiedente - Avviso per la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'innovazione delle micro-imprese*”.

I documenti allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **formato** stabile, completo, leggibile, non modificabile, privo di codici eseguibili, macro istruzioni, link (per esempio, collegamenti a siti Internet o posta elettronica). Saranno accettati preferibilmente file in formato **PDF** ed eventualmente anche JPG, TXT, TIFF, XML. Verranno invece rifiutati i documenti trasmessi in formati diversi (DOC, XLS, PPT, ZIP, DWG, ODT, ecc...)
- ogni singolo file dovrà avere dimensioni non superiori a 10 MB; la somma dei singoli file e della busta di trasporto non deve superare i 25 MB
- la **firma digitale** dovrà essere embedded e non detached (ovvero, il file firmato e la firma devono essere contenuti in un'unica busta-file), e dovrà essere valida al momento della ricezione da parte della Città metropolitana di Torino
- a ciascun messaggio trasmesso alla casella PEC della Città metropolitana di Torino dovrà essere associato **uno e un solo documento principale** – “istanza” – corredato dai relativi allegati (una istanza + 3 allegati = un solo messaggio PEC).

La Città Metropolitana non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero dall'utilizzo di formati non ammissibili via PEC, né

⁵Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>
Per informazioni sull'uso della PEC nella Città Metropolitana di Torino consultare il sito:
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/posta-elettronica-certificata>

per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le istanze sono soggette a imposta di bollo. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 Euro ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto e inoltre, in allegato al modulo dell'istanza, di scansione della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale) unitamente alla dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo secondo il modello reperibile fra la documentazione di bando.

La proposta progettuale, allegata all'istanza di contributo, dovrà essere redatta secondo le indicazioni riportate dall'apposito modello reperibile sul sito:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/competitivita-innovazione/innometro> .

Per le proposte progettuali presentate da *Soggetti* in forma associata si precisa che sono ammissibili istanze inoltrate da raggruppamenti costituendi o già costituiti all'atto della presentazione. Nelle apposite sezioni dell'istanza devono essere riportati gli estremi dei componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamenti costituendi, all'istanza deve essere allegato l'impegno a costituirsi in ATS o ATI – *ALLEGATO n.2* – in seguito all'approvazione della proposta progettuale; tale impegno deve essere sottoscritto da ciascuno dei *Soggetti* del raggruppamento costituendo. In caso di raggruppamenti già costituiti deve essere obbligatoriamente allegata copia dell'atto notarile di costituzione.

L'istanza presentata da un raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta digitalmente da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento costituendo.

5.1 Documentazione obbligatoria di ammissibilità

L'istanza si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

a) *istanza* redatta utilizzando l'apposito schema *ISTANZA* scaricabile al link:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/competitivita-innovazione/innometro>;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei *Soggetti* che hanno la legale rappresentanza del soggetto proponente attestante le seguenti condizioni:

- *assenza di condanna* passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016;
- *assenza di interdizioni* all'esercizio della carica.

Nel caso di ATS/ATI tale dichiarazione deve essere prodotta anche dal legale rappresentante di ciascuno dei *Soggetti* componenti il raggruppamento.

Tali dichiarazioni devono essere rese secondo lo schema di cui all' *ALLEGATO n.1 - DICHIARAZIONE CARICHI PENALI-INTERDIZIONE*

- a) in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio di tutti i *Soggetti* interessati attestante l'intento di costituire una ATS o ATI, recante l'indicazione del soggetto capofila – *ALLEGATO n.2*;
 - in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti copia conforme dell'atto notarile di costituzione;
- b) lo schema di *proposta progettuale* per la realizzazione di servizi di accompagnamento all'innovazione delle micro imprese, redatta secondo l'*ALLEGATO n.3 – SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE*;
- c) *dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo* - *ALLEGATO n 4 – DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO*;
- d) *curriculum Vitae* di ciascuna delle figure professionali (dipendenti, collaboratori e altri consulenti) coinvolte nella realizzazione della proposta progettuale, coerenti con la realizzazione del percorso, redatti secondo il modello Europass⁶;
- e) copia dello *Statuto* aggiornato del soggetto proponente e, nel caso di raggruppamento temporaneo, del soggetto proponente capofila e di tutti i *Soggetti* del raggruppamento temporaneo.

6. Procedura di selezione

La selezione è funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali rispondenti alle condizioni definite dal presente avviso, selezionate in base ai criteri di selezione individuati al punto 7 nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, libera concorrenza e efficienza.

Le istanze saranno valutate da un Nucleo di valutazione nominato con determinazione della Dirigente della Direzione Attività Produttive sulla base di documentate esperienze e professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190". L'atto di nomina del nucleo di valutazione disporrà le modalità organizzative del medesimo.

⁶<https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions>

6.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità dell'istanza si realizza sulla base della conformità ai seguenti requisiti essenziali per la partecipazione:

- a) conformità dell'istanza rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal presente bando;
- b) completezza della documentazione presentata.

6.2 Cause di esclusione

Sono escluse le istanze:

- prive della sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto, valida al momento della presentazione dell'istanza;
- trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente bando (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- inviate con mezzo di trasmissione diverso dalla posta elettronica certificata;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle istanze o delle proposte progettuali;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- non rispondenti alle tipologie previste dal presente bando;
- recanti duplicazioni di finanziamenti da fondi comunitari, nazionali e regionali;
- che prevedano attività al di fuori dell'area di competenza della Città Metropolitana;
- prive degli elementi necessari per la valutazione sulla base dei 15 criteri di cui all'art.7 del presente avviso

La verifica di ammissibilità sulle istanze presentate è affidata alla Direzione Attività Produttive della Città Metropolitana di Torino.

Saranno inoltre esclusi i *Soggetti* che, a seguito di verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 4, non risultino in possesso dei requisiti medesimi a seguito di verifica d'ufficio da parte della Città Metropolitana ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. 445/2000.

6.3 Esiti della verifica di ammissibilità

Le istanze conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito. Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate

inammissibili.

La Città Metropolitana di Torino comunica al soggetto proponente l'esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali o imputabili a errori solo materiali verrà assegnato il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza per incompletezza formale. Eventuali integrazioni finalizzate a sanare lacune dell'istanza che determinano l'inammissibilità non saranno prese in considerazione.

7. Criteri di selezione

La selezione è funzionale all'individuazione di un'organizzazione che sistematizzi il processo di creazione di nuove idee attraverso la fornitura di un pacchetto completo e integrato di servizi, che disponga di un gruppo di lavoro dotato, in ciascuno dei propri componenti, delle professionalità ed esperienze tecniche e organizzative sulla base dei servizi richiesti.

La valutazione di merito verterà pertanto sui seguenti macroelementi: esperienza del soggetto proponente, percorso di accompagnamento offerto, struttura tecnica operativa

Macroelementi	Punteggio complessivo
A) Esperienza del soggetto proponente	25
B) Percorso di accompagnamento	50
C) Struttura tecnica operativa	25
TOTALE	100

Si riportano di seguito i criteri e i relativi punteggi che sviluppano i macroelementi di valutazione.

MACROELEMENTO	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A) ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE	ESPERIENZA pregressa negli ultimi 5 anni.	1. Valore di consulenze specialistiche prestate a favore di enti pubblici nell'ambito del sostegno alla micro e piccola impresa.	10
		2. Collaborazioni significative con soggetti appartenenti al mondo della ricerca e dell'innovazione	10
		3. Esperienza in materia di accesso a finanziamenti pubblici e privati.	5
B) PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO OFFERTO	B.1) Completezza della proposta progettuale con specifico riferimento alle attività previste nella tabella standard del percorso di accompagnamento (punto 2 del presente bando):	4. Modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto alla tipologia dei soggetti destinatari;	10
		5. Approccio complessivo, strumenti e metodologie proposte per l'attuazione del percorso;	10
		6. Utilizzo dell'approccio design thinking nell'elaborazione dei progetti innovativi.	3
		7. Potenziale e relazioni di rete: capacità di attivare processi collaborativi all'interno di reti orizzontali di condivisione e interazione con il sistema esterno dell'innovazione	6
		8. Localizzazione del percorso di accompagnamento	5
	B.2) Risultato della misura	9. Percentuale stimata di finalizzazione dei progetti	5
	B.3) Attività di animazione sul percorso di accompagnamento	10. Numero e tipologie di attività/iniziativa di animazione, promozione, diffusione e informazione (incontri, eventi, promozione sui mezzi di comunicazione e social, ecc.)	8
11. Grado di innovatività dell'attività di animazione e promozione		3	
C) STRUTTURA TECNICA OPERATIVA	Valutazione della struttura (supportata da curricula)	12. Struttura tecnica di consulenza attualmente operativa (numero e competenze delle unità di lavoro, collaboratori o professionisti che operino con continuità, equivalenti a tempo pieno (FTE) dedicate in modo specifico al supporto e alla consulenza, e caratterizzate da competenze ed esperienze specifiche);	10
		13. Struttura tecnica e competenze degli altri consulenti/figure professionali che collaborano con i <i>Soggetti</i> ;	5
		14. Numero cumulativo di anni di esperienza in materia di impresa e di innovazione del personale della struttura tecnica di consulenza indicata ai punti precedenti;	5
		15. Modalità di coordinamento interno e con gli uffici della Città metropolitana	5
TOTALE			100

Si precisa che:

- per i criteri nn. 1 e 14 il punteggio verrà calcolato come segue:

PUNTEGGIO = (prestazione del soggetto proponente / prestazione più alta) x punteggio massimo previsto dal criterio

- nel calcolo dei punteggi sarà ritenuto valido il risultato arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola;
- per i criteri nn. 3, 8, 13 e 15 il punteggio verrà attribuito secondo la seguente graduazione: assente p.0, scarso p. 2, sufficiente p. 3, buono p.4, ottimo p.5
- per i criteri nn. 2, 4, 5, e 12 il punteggio verrà attribuito secondo la seguente graduazione: assente p.0, scarso p. 4, sufficiente p. 6, buono p.8, ottimo p.10
- per il criterio n. 6 e 11 il punteggio verrà attribuito secondo la seguente graduazione: assente p. 0; presente p. 3
- per il criterio n. 7 il punteggio verrà attribuito secondo la seguente graduazione: assente p. 0; scarso p. 2; sufficiente p. 4; buono p. 5; ottimo p. 6;
- per il criterio n. 10 il punteggio verrà attribuito secondo la seguente graduazione: assente p. 0; scarso p. 3; sufficiente p. 5; buono p. 6; ottimo p. 8;
- per il criterio n. 9 il punteggio verrà attribuito in percentuale.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i criteri fanno riferimento al complesso dei componenti.

Le proposte progettuali che, a seguito della valutazione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 30 punti relativamente al macroelemento B e abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 65 punti complessivi non saranno inserite in graduatoria.

Le istanze saranno valutate da un nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione della dirigente della direzione Attività Produttive. I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 recante "Disposizioni in materia di conferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190". L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative del medesimo.

8. Esito della valutazione e graduatoria

A seguito del processo di valutazione di cui al precedente paragrafo, la direzione Attività Produttive della Città Metropolitana di Torino approva la graduatoria dei progetti presentati, individuando la/le quota/e finanziata/e.

La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi. In caso di pari punteggio, sarà data precedenza alla proposta progettuale con la media più elevata della valutazione ottenuta per la classe B (Percorso di accompagnamento).

I progetti ammessi saranno finanziati in ordine di graduatoria fino a concorrenza del plafond messo a disposizione dalla Città Metropolitana e pari a Euro 31.000,00. Qualora lo stesso non risulti capiente per il finanziamento di tutti i progetti presentati, verranno finanziati i progetti per cui risulta capiente (l'ultimo anche in quota parte).

Fino alla scadenza di validità della graduatoria e fermo restando il relativo ordinamento, i progetti presenti in essa e non finanziati in tutto o in parte potranno essere finanziati qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito della revoca/annullamento/ritiro di progetti precedentemente finanziati o dell'eventuale rifinanziamento del presente Bando.

L'esito della procedura di valutazione sarà comunicato ai *Soggetti* che hanno presentato la propria candidatura e sarà approvato con provvedimento del Dirigente della Direzione Attività Produttive

La Città Metropolitana procederà alla verifica d'ufficio delle dichiarazioni rese ai fini dell'ammissibilità dell'istanza e non provvederà all'assegnazione del contributo qualora anche solo uno dei requisiti dichiarati non risultasse sussistente in capo al soggetto beneficiario, singolo o associato.

Nel caso sia stato indicato l'impegno di costituirsi in ATS o ATI a seguito all'approvazione della proposta progettuale, il provvedimento di approvazione della graduatoria e autorizzazione è inoltre subordinato all'acquisizione dell'atto che formalizza la costituzione dei predetti raggruppamenti.

9. Avvio dell'attività

La Città Metropolitana si riserva di richiedere l'avvio dell'attività a seguito dell'avvenuta comunicazione di approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo, anche in pendenza della sottoscrizione dell'Atto di assegnazione.

I soggetti attuatori dovranno rispettare le disposizioni di seguito riportate:

- a) entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo, il soggetto attuatore deve provvedere alla stipula dell'Atto di assegnazione e comunicare alla Direzione Attività Produttive della Città Metropolitana di Torino l'avvio delle attività ivi previste;
- a) deve essere individuato un coordinatore di progetto, responsabile dell'organizzazione delle attività previste dal progetto approvato;
- b) i servizi devono rispettare i termini di durata approvati;
- c) il percorso di accompagnamento deve essere fornito dal soggetto attuatore mediante propri

dipendenti, collaboratori o esperti e non può essere oggetto di delega né di cessione a soggetti terzi;

- d) comunicare eventuali variazioni/integrazioni della composizione della struttura tecnica di consulenza successive all'anno dell'attività attraverso la debita trasmissione di:
- curriculum vitae dei subentranti collaboratori, collaboratori o esperti;
 - istanza di integrazione.

Città Metropolitana provvederà entro 5gg lavorativi ad autorizzare le integrazioni richieste.

Eventuali ATI/ATS dovranno essere formalmente costituite alla data di sottoscrizione dell'Atto di assegnazione o, in caso di avvio anticipato dell'attività, alla data di formale avvio.

Ulteriori disposizioni tecniche o di dettaglio inerenti la realizzazione delle attività, la stipula dell'atto di assegnazione, la gestione dei registri e, in generale, le modalità di attuazione degli interventi, saranno indicate dalla Direzione Attività Produttive della Città Metropolitana di Torino.

9.1 Attività promozionali

La Città metropolitana riconoscerà a ogni soggetto attuatore un contributo per le attività promozionali dei percorsi di accompagnamento e del progetto Innometro che lo stesso porrà in essere nel periodo di durata della misura. L'importo è compreso nel contributo assegnato a seguito della procedura di selezione e approvazione della graduatoria, e sarà pari al 10% delle somme complessivamente ammesse a rendicontazione.

I soggetti attuatori sono tenuti a presentare la documentazione comprovante le spese di promozione mediante fatture o altri documenti di spesa corredati dalla documentazione bancaria comprovante il pagamento delle spese sostenute nonché documentazione relativa agli eventi o al materiale prodotto.

Le attività promozionali dovranno essere preventivamente concordate con la Città Metropolitana. Le attività promozionali dovranno dare evidenza dell'origine del finanziamento; i materiali cartacei e informatici recheranno il logo della Città Metropolitana che si riserva di fornire specifiche indicazioni in merito alle informazioni sull'iniziativa Innometro.

L'importo suddetto verrà riconosciuto in sede di rendicontazione finale.

10. Registrazione delle attività e trasmissione del progetto innovativo

Le attività di accompagnamento all'elaborazione di un progetto di innovazione sono avviate con l'Impresa mediante sottoscrizione di un Accordo che dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- Dati del soggetto attuatore beneficiario del contributo

- Dati del soggetto/dei soggetti (persona/e fisica/he) che accompagneranno l'impresa nell'ideazione del progetto innovativo
- Dati della micro impresa (P.IVA, dati anagrafici del capo progetto coinvolto nel percorso di accompagnamento)
- Titolo del progetto innovativo che l'impresa intende ideare e sviluppare
- Breve descrizione del progetto innovativo che si intende sviluppare
- Modalità previste per il percorso di accompagnamento (luogo, cadenza, soggetti coinvolti)
- Data di sottoscrizione dell'Accordo
- Data termine prevista per la conclusione del percorso di accompagnamento
- Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa e del legale rappresentante del soggetto attuatore o suo delegato.

L'Accordo dovrà essere trasmesso via pec (protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) alla Direzione Attività Produttive della Città Metropolitana, che verificherà, nel termine di 10 giorni, il rispetto dei presupposti per l'ammissione alla misura (natura di micro impresa, presenza di una sede operativa nel territorio della Città Metropolitana, sussistenza dei requisiti di ammissione agli aiuti in regime "de minimis"), dando comunicazione dell'esito della verifica ai firmatari dell'Accordo.

Le attività svolte saranno registrate su appositi registri predisposti e vidimati dalla Città Metropolitana, che dovranno essere compilati e sottoscritti dal soggetto attuatore e dall'Impresa accompagnata. In relazione alle attività svolte in modalità "a distanza" la Città Metropolitana potrà prevedere sistemi di registrazione on line ovvero mediante conferma via mail dello svolgimento dei singoli incontri. La corretta compilazione dei registri ovvero l'assolvimento delle operazioni informatiche di registrazione degli incontri costituisce condizione indefettibile ai fini del pagamento del contributo.

L'output finale del percorso di accompagnamento sarà costituito da una proposta di progetto innovativo come definito al punto 2 del presente bando, che sviluppi i punti previsti alla voce "Output" della tabella 1 - Standard dei percorsi di accompagnamento per lo sviluppo del progetto innovativo.

La proposta di progetto innovativo dovrà essere sottoscritta - con finalità di condivisione del risultato - dai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, fatti salvi i casi di subentro autorizzati dalla Città Metropolitana. La sottoscrizione è ammessa sia in forma digitale (firma digitale), sia in forma grafica.

Al termine del percorso di accompagnamento il soggetto attuatore trasmetterà il progetto alla Direzione Attività Produttive che verificherà la completezza del medesimo sotto il profilo dei contenuti come sopra definiti. La trasmissione dovrà avvenire via PEC all'indirizzo **protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it**.

Qualora il progetto sia stato sottoscritto in forma grafica, la trasmissione della copia dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità dei soggetti sottoscrittori e da dichiarazione di conformità al progetto sottoscritto in originale.

La Città Metropolitana potrà richiedere integrazioni o specificazioni di quanto indicato nel progetto e il soggetto attuatore dovrà curare le stesse di intesa con l'Impresa accompagnata. Le integrazioni o specificazioni dovranno essere sottoscritte e trasmesse con le medesime modalità previste per la trasmissione della proposta di progetto innovativo presentata. Le integrazioni non danno diritto al riconoscimento di importi aggiuntivi a favore del soggetto attuatore; sono tuttavia rendicontabili qualora contenute entro il monte ore complessivo del relativo percorso di accompagnamento.

La proposta di progetto innovativo sarà quindi soggetta a validazione da parte di apposita Commissione composta da un rappresentante della Città Metropolitana, un rappresentante del soggetto attuatore e un esperto esterno nominato dalla Città Metropolitana. Fatta salva la possibilità da parte della Commissione di chiedere ulteriori integrazioni o chiarimenti sul progetto presentato, il giudizio della stessa, adeguatamente motivato, è insindacabile.

11. Termine delle attività

La realizzazione dei percorsi di accompagnamento deve essere conclusa entro il 30/11/2021 e deve essere rendicontata entro il 31/12/2021.

Gli eventuali percorsi che risultassero avviati in tale data ma non ultimati, non danno luogo ad alcun pagamento di contributo, non sussistendo la condizione necessaria prevista per il medesimo, fatto salvo quanto previsto per i percorsi non conclusi al precedente punto 3.

Non danno luogo al pagamento del contributo le attività svolte oltre la scadenza sopra indicata, anche se regolarmente iniziate nei termini.

La Città Metropolitana, in relazione alle risorse disponibili anche per l'eventuale realizzazione dei progetti innovativi oggetto di accompagnamento, si riserva di prorogare la scadenza sopra prevista per un periodo pari alla durata della presente misura.

L'Impresa non può beneficiare di un secondo percorso di accompagnamento per il medesimo progetto. E' invece ammesso l'avvio di un nuovo percorso di accompagnamento per un progetto differente, ad avvenuto completamento del percorso relativo al primo progetto e a condizione che tale primo progetto sia stato positivamente validato ai fini dell'ammissione ad una misura di finanziamento.

In caso di trasformazione aziendale o di altra modifica societaria è consentito il proseguimento del percorso qualora vi sia continuità aziendale fra il soggetto firmatario dell'Accordo e il nuovo soggetto.

12. Pagamento

Le domande di pagamento del contributo potranno essere presentate su base bimestrale dal primo giorno del mese successivo al termine del bimestre. Con successiva comunicazione al soggetto attuatore verranno definite le finestre temporali di presentazione delle domande di pagamento.

Il soggetto attuatore dovrà allegare alla domanda di rimborso i seguenti documenti cui si riferisce il pagamento:

- i registri firmati in originale dalle Imprese e dal soggetto attuatore e/o, per le attività compiute in modalità “a distanza” riepilogo degli incontri e certificazione dell’avvenuto svolgimento, secondo le modalità che saranno successivamente definite dalla Città Metropolitana;
- l’elenco degli Accordi sottoscritti con le Imprese, già trasmessi alla Città metropolitana e oggetto della domanda di pagamento;
- l’elenco delle proposte di progetti innovativi validate dalla apposita Commissione, per le quali si richiede il pagamento del saldo del contributo;

Qualora il soggetto attuatore si avvalga del percorso integrato con l’approccio Design Thinking e intenda quindi rendicontare più di 25 ore, il registro dovrà essere sottoscritto anche dal soggetto esperto nella metodologia DT indicato in sede di partecipazione alla procedura o successivamente autorizzato (vedi p. 9 lett e); nel caso di attività svolte in modalità “a distanza” tali ore saranno certificate con le stesse modalità previste al precedente punto 11.

La Città Metropolitana procederà al pagamento del contributo previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti e delle condizioni definite nel presente Bando vale a dire:

- 70% dell’importo corrispondente alle ore complessive di accompagnamento erogate per ogni percorso di accompagnamento ad avvenuta trasmissione e accettazione della proposta di progetto innovativo;
- 30% dell’importo corrispondente alle ore complessive di accompagnamento erogate per ogni percorso di accompagnamento ad avvenuta validazione della proposta di progetto innovativo da parte della Commissione di cui al p. 10.
- contributo per ore erogate su percorsi non conclusi fino al limite complessivo del 5% dell’importo di contributo assegnato al soggetto attuatore.

Entro 30gg dalla presentazione della richiesta di contributo la Città Metropolitana verificherà la completezza della documentazione presentata e definirà l’importo ammissibile a contributo; tale termine potrà essere

sospeso una volta per la richiesta di integrazioni. L'importo ritenuto ammissibile verrà comunicato al soggetto attuatore che potrà presentare eventuali osservazioni nel termine di 10gg.

Il pagamento avverrà entro i successivi 30gg.

La Città Metropolitana provvede al pagamento al capofila dei Raggruppamenti, che risponde in modo esclusivo di quanto dovuto agli altri partecipanti al raggruppamento.

La Città Metropolitana si riserva di effettuare tutti i controlli amministrativi e contabili inerenti la documentazione presentata ai fini dell'erogazione del contributo, e di revocare i contributi qualora non sussistano o siano venuti meno i requisiti di ammissibilità attinenti sia al soggetto attuatore, sia ai progetti rendicontati, nonché qualora la documentazione risulti incompleta, mendace, non conforme alla proposta progettuale, resa oltre i termini specificati nel presente avviso.

13. Aiuti di Stato

Le somme riconosciute ai soggetti attuatori dei percorsi di cui al presente documento costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi/sovvenzioni ex art. 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. finalizzati alla realizzazione dei percorsi di accompagnamento, dal momento che la strutturazione del bando comporta che:

- le somme costituiscano elargizioni per il perseguimento di obiettivi di carattere generale quali specificati nella legge di riferimento (art. 1, c. 44, lett. e) della l. 56/2014),
- il pagamento realizza nella sostanza un seppur indiretto trasferimento delle somme a terzi che infatti vengono qualificati come fruitori dell'aiuto,
- non sono convenute clausole risolutive o risarcimenti per inadempimento poiché non sussiste un'obbligazione di risultato in relazione ai percorsi di accompagnamento da realizzare.

Pertanto le richieste di pagamento/domande di rimborso presentate alla Città Metropolitana di Torino dai beneficiari dei contributi previsti dal presente Bando sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA (fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett.a) del D.P.R. n. 633/1972).

Gli importi concessi rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013. Beneficiari degli aiuti sono i destinatari dei percorsi di accompagnamento; gli stessi devono pertanto essere operanti nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis".

La Città Metropolitana procede alle verifiche sul rispetto del limite di contribuzione.

I soggetti attuatori sono tenuti a conservare tutta la documentazione di spesa in base alla normativa comunitaria per un periodo non inferiore a 4 anni che decorre dalla data di pagamento dell'ultimo aiuto concesso.

14. Tutela della privacy

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer - DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, e i dati di contatto sono:

corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

I dati forniti dai *Soggetti* proponenti vengono raccolti e trattati dalla Città metropolitana di Torino per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando ai fini della partecipazione alla selezione nonché per la successiva assegnazione del contributo nonché per l'adempimento degli obblighi legali ed amministrativi ad essa connessi.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di ammettere il soggetto proponente alla selezione, ovvero di concedere il contributo previsto, o la successiva revoca della concessione o esclusione dal contributo.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale della Città metropolitana di Torino o da soggetti da questa incaricati, e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione, anche allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile in base al bando sopra esteso. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi. Parte dei dati

potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino, allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati è obbligatoria e il mancato conferimento non consente di dare corso all'attività connessa.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Consenso al trattamento

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta il legale rappresentante pro tempore del soggetto proponente prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche destinatarie dei percorsi di accompagnamento di cui sono forniti dati personali nell'ambito delle attività previste dal presente Avviso.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel/nella Dirigente della Direzione Attività produttive.

Il termine di conclusione del procedimento di selezione è fissato in 60gg dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

L'istruttoria e la valutazione delle proposte sarà demandata ad un nucleo di valutazione nominato con successiva determinazione della Dirigente della Direzione Attività produttive.

Contatti

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Attività produttive del Dipartimento Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Torino ai seguenti recapiti:

<u>Funzionario responsabile</u>	<i>Dott. Daniele Salanitro</i>	<i>011 - 8617346</i>	<i>daniele.salanitro@cittametropolitana.torino.it</i>
<u>Segreteria</u>	<i>Sig.ra Daniela Bianco</i>	<i>011 - 8617624</i>	<i>daniela.bianco@cittametropolitana.torino.it</i>